



# Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA  
Provveditorato Regionale del Lazio, Abruzzo e Molise  
Il Provveditore



m\_dg.DAPPR20.04/10/2019.0074040.U

Alle Segreterie Regionali  
delle Organizzazioni Sindacali  
del Comparto Sicurezza  
del Lazio, Abruzzo e Molise.

S.A.P.Pe.  
O.S.A.P.P.  
U.I.L. – P.A. Polizia Penitenziaria  
Si.N.A.P.Pe.  
U.S.P.P. Polizia Penitenziaria  
F.N.S. - C.I.S.L.  
C.G.I.L. – F.P. – Polizia Penitenziaria  
F.S.A. – C.N.P.P.

**Oggetto:** Accordo decentrato integrante dei Protocolli d'Intesa Regionali vigenti sull'utilizzo del cosiddetto doppio turno.

Per opportuna conoscenza si trasmette l'accordo decentrato siglato in data odierna.

Cordiali saluti

Il Provveditore  
Carmelo Cantone

SAPP  
Maurizio



SAPP

# Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA  
Provveditorato Regionale del Lazio, Abruzzo e Molise  
Il Provveditore  
Settore delle Relazioni Sindacali

**Accordo decentrato, parte integrante del protocollo di intesa regionale tra Provveditore Interregionale di Lazio, Abruzzo e Molise e le Organizzazioni Sindacali del Comparto Sicurezza S.A.P.Pe., O.S.A.P.P, U.I.L.-P.A., Si.N.A.P.PE., U.S.P.P., F.N.S.-C.I.S.L., C.G.I.L.-F.P., C.N.P.P.-F.S.A.**

U.I.L.P.A. P.P. S.A.L.

- Visto l'articolo 3 comma 1 dell'Accordo Quadro Nazionale 2004 per la Polizia Penitenziaria, laddove si attribuisce la competenza al Protocollo d'Intesa Regionale per definire criteri di maggior dettaglio in funzione delle esigenze della regione rispetto alle materie previste dall'articolo 24 comma 5, lettere C), F), G), H), L.), del D.P.R. 18/06/2002 N. 164;
- visto l'articolo 3 comma 2 del succitato Accordo Quadro, laddove si prevede che il Protocollo d'Intesa Regionale prenda in considerazione le materie di cui all'articolo 8 commi 4 e 5 dell'A.Q.N., "tenuto conto delle esigenze degli Istituti e per conferire uniformità d'indirizzo applicativo";

**il Provveditore Interregionale per il Lazio, Abruzzo e Molise**

e

**le Organizzazioni Sindacali**

**S.A.P.Pe., O.S.A.P.P., U.I.L.-P.A./P.P., Si.N.A.P.Pe., USPP., F.N.S-C.I.S.L.,  
C.G.I.L.-FP/P.P., F.S.A. - C.N.P.P.,**

stipulano

il presente accordo da considerare, per le specifiche questioni trattate, parte integrante dei  
protocolli d'intesa vigenti.

USPP

1  
FPCGIL Mei' Caspelle

FSA CRPP

Ch

SAPPS  
Marelli Ferrero

S. N. P. Te



# Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA  
**Provveditorato Regionale del Lazio, Abruzzo e Molise**  
Il Provveditore  
Settore delle Relazioni Sindacali

Nelle more della formulazione di un unico documento interregionale, le parti condividono la valutazione sulla situazione di particolare difficoltà operativa in cui si trovano tutti gli Istituti Penitenziari del Distretto per quanto riguarda la disponibilità di personale di Polizia Penitenziaria utile al regolare funzionamento dei servizi d'Istituto e dei Nuclei Traduzioni e Piantonamenti.

La delicata fase organizzativa è particolarmente testimoniata dal sempre consistente utilizzo di lavoro straordinario e dall'arretrato di congedo ordinario da attribuire al personale.

Le parti valutano, nell'ottica del perseguimento del benessere organizzativo del personale, alla luce dell'attuale stato di necessità e tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 8 comma 2 del D.P.R. n.170 del 2007, che "le esigenze eccezionali dell'Amministrazione" previste in quest'ultima disposizione, debbano giustificare l'impegno di utilizzare lo strumento del cosiddetto "doppio turno" all'interno della programmazione mensile dei servizi, almeno fino a quando non sarà superata la suddetta situazione emergenziale. In tal senso una disciplina di cornice dell'utilizzo del "doppio turno" all'interno del P.I.R. può arrecare maggior benessere al personale in situazioni con una migliore copertura dei turni di servizio e la diminuzione dell'utilizzo di lavoro straordinario.

Le parti condividono fortemente che l'attuale carenza di personale è all'origine dell'attuale accordo e che l'attuale situazione può essere superata esclusivamente con l'adeguamento degli organici.

Pertanto si stabilisce che:

1. In ogni struttura del Distretto, e cioè Istituti Penitenziari, i servizi esterni, la sede Provveditoriale in ogni sua articolazione, esclusivamente su richiesta del personale interessato, nella programmazione mensile dei servizi potranno essere programmati fino ad un massimo di otto doppi turni. Nella particolare ipotesi di turni di lunga programmata per tutto l'arco del mese il succitato limite può essere superato.
2. I doppi turni saranno di 12 ore e potranno essere effettuati nella fascia che va dalle 6 del mattino alle 24.

J L P A P P

FSA CRPP

FPCGIC Moni Campelli

SAPPE  
Maurino Ferraro

FSACWPP  
CGIL Miccigelli

SINAPPE



# Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA  
**Provveditorato Regionale del Lazio, Abruzzo e Molise**  
Il Provveditore  
Settore delle Relazioni Sindacali

È demandata alla contrattazione decentrata locale la competenza in materia di organizzazione del lavoro, tesa ad utilizzare lo strumento del doppio turno così come previsto nel presente accordo, esclusivamente su richiesta dell'operatore e sulla base delle esigenze di servizio, garantendo equità di trattamento a tutto il personale nell'arco dell'anno.

3. Il doppio turno potrà comportare che l'operatore sia lasciato libero nella giornata successiva (il cosiddetto "smontante") oppure che, sempre su richiesta dell'operatore, dopo il doppio turno si garantisca un altro turno singolo nella giornata successiva con riconoscimento del cosiddetto "smontante" in successiva giornata programmata.

Le parti concordano che venga attribuita la cosiddetta doppia indennità di presenza per il doppio turno, ai sensi dell'art. 8 co. 2 del D.P.R. n. 170 del 2007.

4. In sede di contrattazione locale le parti, a seguito del presente accordo, devono, nell'arco del corrente mese, convocare le Organizzazioni Sindacali al fine di avviare, dal mese successivo, sperimentalmente per mesi quattro, la nuova organizzazione del lavoro.

5. Il Provveditorato monitorerà costantemente l'andamento dei servizi, al fine di verificare il miglioramento organizzativo nelle strutture interessate e successivamente si confronterà con le Organizzazioni Sindacali per la verifica sui risultati raggiunti in termini di diminuzione di utilizzo di lavoro straordinario e di aumento di turni di servizio coperti.

Roma, 04/10/2019

Il Provveditore

Le Organizzazioni Sindacali

SAPPE: Maurino Ferraro  
OSAPP: **ASSELENTE**  
UIL - PA: *[Signature]*  
SiNAPPE: *[Signature]*  
USPP: *[Signature]*  
FNS - CISL: *[Signature]*  
CGIL - FP: *[Signature]*  
F.S.A. - CNPP: *[Signature]*